



Avviso Pubblico

Individuazione di un soggetto attuatore per Interventi di sostegno e coordinamento delle attività legate all'industria musicale del territorio campano e in esso realizzate (ex articolo 26, comma 1 legge regionale 29 giugno 2021, n. 5)

Articolo 1

Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente avviso è finalizzato all'Individuazione di un soggetto attuatore per Interventi di sostegno e coordinamento delle attività legate all'industria musicale del territorio campano e in esso realizzate, in attuazione della legge 29 giugno 2021, n. 5 art 26, comma 1. Per l'anno 2021, sono destinate risorse complessive pari ad EURO 200.000,00.

Articolo 2

Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

Possono fare richiesta esclusivamente le Associazioni con sede legale in Campania con comprovata esperienza di almeno 3 anni nell'ambito del supporto agli operatori musicali della Campania, nella valorizzazione tramite la musica dei beni culturali, materiali ed immateriali, nonché delle professionalità del territorio, e che abbiano costituito una solida rete con Enti pubblici e privati, con il mondo della cultura, della discografia nazionale e delle maggiori associazioni musicali nonché con i principali operatori ed imprenditori di settore.

Articolo 3

Attività finanziabili

1. Sono attività finanziabili:
 - incentivare lo sviluppo e la valorizzazione delle professionalità (artisti, autori, imprenditori) dell'industria musicale in Campania e creare iniziative nel settore delle produzioni musicali, anche digitali, nonché della tradizione popolare, in particolare rivolte a sviluppare opportunità per i giovani musicisti sia di lavoro che di formazione;
 - stilare (ed aggiornare costantemente) una banca dati di cui dovranno far parte i migliori professionisti del settore musicale e fornire assistenza, consulenza e agevolazioni tecniche ed amministrative ai progetti connessi alla produzione musicale (per l'intera filiera imprenditoriale), fungendo anche da sportello per assistenza ed informazioni per bandi, procedure amministrative, risorse UE, etc.;
 - sviluppare un progetto di internazionalizzazione del sistema di musica popolare e pop-rock, anche al fine di attivare una programmazione musicale all'estero per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale regionale (e della canzone Napoletana) a livello internazionale;
 - sviluppare un festival che possa rappresentare un punto di riferimento, soprattutto nel Mediterraneo, per i comparti musicali internazionali.
2. Le iniziative proposte devono essere svolte in Campania, devono essere rivolte alla valorizzazione del territorio campano e devono necessariamente essere svolte nel rispetto delle misure di distanziamento e di contenimento del contagio da Covid-19.

Articolo 4

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie all'uopo destinate, appostate sulla Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2021 – 2023 sono complessivamente pari a € 200.000,00 per l'es. Fin. 2021/2022;

Articolo 5 Criteri di concessione dei contributi

1. Al fine di selezionare il soggetto attuatore, saranno valutati gli elementi tecnici-qualitativi e gestionali della proposta progettuale presentata.
2. Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti 60.

Qualità della proposta progettuale	Livello	Punteggio
a. Analisi del contesto e dei bisogni nell'ambito della musica, con riferimento alle finalità di cui all'articolo 3 del presente avviso	Bassa media alta	2 5 10
b. Valutazione del progetto, in termini di efficacia nel raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 3 del presente Avviso	Bassa media alta	2 5 10
c. Attività di informazione e comunicazione prevista	Bassa media alta	2 5 10
d. Competenza ed esperienza	Bassa media alta	2 5 10
e. sinergie e rete con enti e istituzioni pubblici e privati	Bassa media alta	2 5 10
f. attività di monitoraggio e verifica delle prestazioni	Bassa media alta	2 5 10

Articolo 6 Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande per le attività previste, esclusivamente relative al periodo 2021 / 2022, da parte del soggetto di cui all'art. 2 devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 15mo giorno dalla pubblicazione sul BURC. Qualora il predetto termine dovesse scadere in un giorno festivo lo stesso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
2. Le domande, a pena di esclusione, devono essere trasmesse sui format predisposti dall'ufficio e devono contenere: modello di domanda, format di progetto, preventivo dei costi, piano finanziario e, in formato aperto, invece, i files denominati "prospetto di sintesi dati" e "scheda-progetto trasparenza". I soggetti che non dispongono degli strumenti per la firma digitale possono trasmettere i predetti allegati con firma autografa leggibile; occorre inoltre allegare copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
3. Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente tramite indirizzo pec dell'Ente richiedente alla pec dedicata promozione.cultura@pec.regione.campania.it, devono contenere nell'oggetto la seguente dicitura "Domanda per l'Individuazione di un

soggetto attuatore per gli interventi di sostegno e coordinamento delle attività legate all'industria musicale del territorio campano e in esso realizzate", tutti i documenti allegati devono essere in formato "adobe pdf" ad eccezione della "prospetto di sintesi dati" (in formato aperto con estensione .xml), e la "scheda-progetto trasparenza" (in formato aperto con estensione .doc) i file devono essere leggibili e contenuti in un unico file compresso in formato ".zip";

Articolo 7 Spese ammissibili

1. Le spese per essere ammissibili devono essere relative all'attività finanziata, chiaramente riferibili al periodo di svolgimento dell'attività, sostenute entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziari di riferimento, dal soggetto attuatore.
2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) spese direttamente collegabili all'attività,
 - b) retribuzioni di personale
 - c) spese generali di funzionamento del soggetto attuatore:
 - d) spese promozionali e pubblicitarie
 - e) Costi per attività collaterali
3. Ai fini della rendicontazione si precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al soggetto attuatore, recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il beneficio, relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili, relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa e le seguenti spese:
 - a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e) spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali all'attività istituzionale per la quale si richiede il beneficio;
 - j) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - k) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto attuatore;
 - m) le fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.

Articolo 8 Modalità di rendicontazione

1. Le modalità di erogazione saranno disciplinate con apposita convenzione tra le parti che sarà approvata con successivo provvedimento;
2. La rendicontazione che il soggetto attuatore dovrà produrre è costituita da:
 - a. una relazione dettagliata dell'attività ammessa a finanziamento che evidenzia, in maniera analitica, l'effettiva attuazione del progetto finanziato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata;
 - b. prospetto contabile di tutte le spese e delle eventuali entrate relative all'evento ammesso a finanziamento;
 - c. copia della documentazione contabile espressamente e strettamente attinente al progetto ammesso a finanziamento costituita da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (non saranno ammessi scontrini fiscali, spese legali e per

consulenze).

- d. copia del codice IBAN intestato all'Ente richiedente;
- e. dichiarazione in materia di DURC;
- f. dichiarazione di spesa complessiva del soggetto attuatore;
- g. per i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;
- h. per quanto riguarda i titoli di pagamento dei documenti contabili presentati (non saranno in alcun modo ammessi pagamenti in contanti rateizzati sullo stesso documento contabile), i pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- i. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- l. copia della dichiarazione in materia di ritenuta alla fonte 4%, ai sensi del D.P.R. n. 600/1973;
- m. la documentazione contabile deve essere intestata al soggetto attuatore del finanziamento, pena l'inammissibilità, fatto salvo il caso di un accordo sottoscritto di co-organizzazione fra più soggetti partner, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza. In ogni caso la documentazione prodotta a rendicontazione non potrà essere utilizzata presso eventuali altri soggetti sostenitori.

Articolo 9

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore dovrà:

- completare le attività/progetto entro 2021 / 2022. Saranno, quindi, accolte ai fini della liquidazione, solo ed esclusivamente le fatture, le ricevute e altri documenti contabili emessi e correttamente quietanzati nell'anno 2021/2022;
- applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e laddove pertinenti in materia di acquisizione beni, servizi e forniture e trasparenza;
- comunicare, via e-mail, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
- apporre il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi e pubblicitari.

Articolo 10

Controlli, rideterminazione e revoca

1. L'ufficio competente si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal soggetto attuatore.
2. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il finanziamento è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata; tale ridimensionamento verrà applicato d'ufficio, in base alla medesima percentuale utilizzata in sede di assegnazione.

Articolo 11
Responsabile del procedimento

Con il presente atto viene individuato il responsabile del procedimento il dirigente pro tempore della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali della Regione Campania.

Articolo 12
Protezione e trattamento dei dati personali

I dati personali del soggetto attuatore o suo incaricato dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono raccolti, e come da informativa allegata.

Articolo 13
Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 il soggetto attuatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.